

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2021, n. 20-3159

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 aprile in prima convocazione e per il 6 maggio 2020 in seconda convocazione – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la convocazione dell'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 aprile in prima convocazione e per il 6 maggio 2020 in seconda convocazione.

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata con il seguente Ordine del giorno: << 1. Comunicazioni; 2. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2020 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c.; 3. Varie ed eventuali >>.

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Giunta regionale risulta che:

- in data 20.12.2019 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano di Attività per il 2020 corredato, tra l'altro, della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale e del Piano degli investimenti (nel seguito denominato Budget 2020), in coerenza con gli indirizzi regionali ex D.G.R. n.56-813 del 20.12.2019;

- è stata acquisita dallo stesso Settore la seguente documentazione trasmessa dal CSI complessivamente con note del 26.03.2021 e del 08.04.2021:

- Progetto di Bilancio d'Esercizio 2020;
- Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione del Revisore Indipendente del CSI Piemonte Branch in Albania datata 08.03.2021, redatta in lingua inglese;
- Attestazione del Presidente del Consorzio riferita al Consiglio di Amministrazione del 26.03.2021 e l'allegata attestazione del Dirigente CSI Responsabile della redazione dei documenti contabili datata 26.03.2021;
- Relazione della Società di Revisione indipendente del CSI-Piemonte datata 01.04.2021;
- Relazione del Collegio Sindacale datata 07.04.2021;

- in materia di competenze sul Bilancio, lo Statuto di CSI Piemonte dispone che:

- << il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, predispone il Progetto di Bilancio d'esercizio, da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea >> ex art. 26 comma 1;
- all'Assemblea compete, tra l'altro, << approvare il Progetto di Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione >> ex art.12 comma 1 lettera d);

- in data 26.03.2021, come risulta dall'attestazione del Presidente del Consorzio, il Consiglio di Amministrazione, dopo avere, tra l'altro, << preso atto dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Responsabile della redazione dei Documenti Contabili del Consorzio >>, ha:

- << approvato il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2020 - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario - e la Relazione sulla gestione >>;

- << *deliberato di presentare i documenti di cui sopra all'Assemblea per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. d) dello Statuto del CSIPiemonte, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale, a quella della Società di Revisione Mazars Italia S.p.a. e a quella del Revisore Indipendente della Branch* >>;

- dal punto di vista economico, il risultato netto d'esercizio 2020 risulta positivo d'importo pari a 430.715,00 euro e si ravvisa che la situazione al 31/12/2020 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- utile d'esercizio in diminuzione rispetto all'utile d'esercizio del 2019 d'importo pari a 594.512,00 euro e in aumento rispetto a quello previsto a Budget 2020 d'importo pari a 225.000,00;
- valore della produzione omogeneizzato pari a circa 136,12 milioni di euro, in crescita rispetto all'importo pari a 135,79 milioni di euro del 2019 e in aumento rispetto al valore previsto a Budget 2020 pari a circa 135,16 milioni di euro; in particolare, l'omogeneizzazione tiene conto del rimborso IRES su IRAP 2011 liquidato dall'Agenzia delle Entrate e pari a circa 523,5 migliaia di euro, a fronte del rimborso IRES su IRAP 2007-2010 ricevuto nel 2019 pari a circa 2,39 milioni di euro;
- per quanto riguarda i costi d'esercizio dei principali fattori produttivi strutturali interni al Consorzio:
 - (i) costi del personale diminuiti sia rispetto al 2019 di circa 1,85 milioni di euro (-2,8%) sia rispetto al Budget 2020 di circa 560 migliaia di euro (-0,9%); in particolare, risultano le seguenti principali diminuzioni rispetto al 2019: organico medio aziendale sceso a 1062 unità al 31.12.2020 rispetto alle 1075 unità al 31.12.2019; costo del salario variabile per circa 244 mila euro; costo per somministrazione lavoro per circa 147 mila euro; accantonamenti per rischi del personale legati all'agevolazione di un piano prepensionamenti coerente con la politica di ricambio generazionale intrapresa dal Consorzio;
 - (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali cresciuti rispetto al 2019 complessivamente di circa 1,11 milioni di euro, a causa principalmente dell'aumento degli investimenti sia rispetto al 2019 di circa 7,55 milioni di euro (+104%) sia rispetto al Budget 2020 di circa 2,94 milioni di euro (+25%); in particolare gli investimenti 2020 risultano d'importo pari a circa 14,75 milioni e sono cresciuti sia quelli prodotti internamente (+172% rispetto al 2019 e +20% rispetto al Budget 2020) sia quelli acquistati dall'esterno (+50% rispetto al 2019 e +29% rispetto al Budget 2020);
- importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto) e ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), i quali risultano in crescita rispetto al 2019; importo positivo dell'indice di redditività ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), il quale risulta in diminuzione rispetto al 2019;

- sono stati rispettati dal Consorzio gli indirizzi regionali di cui alla D.G.R. n.56-813 del 20.12.2019, come risulta dai seguenti dati indicati nella Relazione sulla gestione:

- il fatturato 2020 nei confronti della Regione Piemonte risulta pari a circa 84,56 milioni di euro, in aumento rispetto sia ai valori del 2019 (78,69 milioni di euro) sia alle previsioni di Budget 2020 (pari a 83,14 milioni di euro);
- l'incidenza dei costi generali 2020 risulta pari a 17,84% e in diminuzione rispetto sia al 2019 (pari a 19,69%) sia alle previsioni di Budget 2020 (pari a 18,60%);
- << *dal risultato positivo della gestione 2020 ne deriva un conguaglio economico complessivamente favorevole per i clienti in regime di esenzione iva* >>;

- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale dalla Relazione sulla gestione risulta in particolare che:

- << gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, dalla riduzione dell'indebitamento complessivo e finanziario >>
- << le disponibilità di cassa hanno registrato un andamento costante, privo di quelle oscillazioni che negli esercizi passati costringevano il Consorzio a fare ricorso al capitale di terzi (linee di credito messe a disposizione da istituti bancari ed aumento del debito commerciale) per garantire l'equilibrio della gestione finanziaria >>;
- << Al 31/12/2020 l'indice di giacenza media dei crediti è pari a 70 giorni, in significativo miglioramento rispetto al 31/12/2019 che risultava pari a 126 giorni. >>
- << un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,24). Il capitale di terzi si mantiene superiore al capitale proprio (le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento), ma la sua incidenza si presenta in progressiva contrazione>>
- << un quoziente di indebitamento finanziario in ulteriore calo grazie alla continua riduzione del ricorso alle banche (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,06) >>;

- per quanto riguarda l'esposizione ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, dalla Relazione sulla gestione emergono i seguenti rischi residui e le relative misure di mitigazione:

- rischio di mercato: << viene effettuato un monitoraggio costante della normativa e dei fattori di contesto del Consorzio (es. disponibilità economiche degli Enti Consorziati, normativa specifica circa le aziende "In House", ecc.) da parte degli organi del Management al fine di individuare ed assimilare eventuali cambiamenti che possano compromettere il posizionamento del Consorzio ed individuare immediatamente una soluzione, che sulla base degli impatti a livello aziendale (statutario, organizzativo, processi interni) segue un percorso di condivisione e validazione ai differenti livelli decisionali previsti. A questo, si aggiunge che il CSI Piemonte eroga servizi da ritenersi essenziali per il funzionamento della PA stessa, e quindi non eliminabili o facilmente sostituibili, per cui da parte degli stessi Consorziati è interesse che ne sia garantita la continuità operativa nel breve e nel medio termine>>;
- rischio di credito e di liquidità: << il Consorzio operando prevalentemente a favore dei propri Enti consorziati vanta i crediti quasi esclusivamente nei loro confronti e la situazione finanziaria è condizionata dai tempi di formalizzazione degli atti di affidamento, dalla conseguente fatturazione e dai tempi di liquidazione e di pagamento da parte dei clienti subordinate alle disponibilità di cassa. La situazione dei crediti e la situazione finanziaria del Consorzio viene tenuta costantemente sotto controllo dalle Funzioni aziendali preposte e trimestralmente presentata al Consiglio di Amministrazione nei rendiconti economico-finanziari >>;

- per quanto riguarda il CSI Piemonte Branch in Albania, viene data informativa ai Soci nella Relazione sulla gestione da cui risulta tra l'altro che:

- << nel corso dell'esercizio 2020 è proseguita l'attività della stabile organizzazione in Albania, aperta a Tirana già nel 2012 in forma di Branch del Consorzio. La stabile organizzazione, per la forma con la quale è stata realizzata (Branch), risulta priva di autonomia giuridica, ma dotata di "autonomia" contabile, fiscale e finanziaria. Pur essendo provvista della stessa personalità giuridica della casa madre in nome e per conto della quale opera in modo stabile, la Branch (che rappresenta un'ulteriore unità locale nella quale viene esercitata l'attività aziendale) costituisce infatti un soggetto autonomo e

distinto sotto il profilo puramente amministrativo, contabile e fiscale e, in quanto tale, al pari di qualsiasi altro soggetto economico albanese: è provvista di un proprio Rappresentante Legale; è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi; è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (cd NUIS); tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania; assolve tutte le obbligazioni tributarie imposte dalla normativa fiscale albanese. Non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese sono parimenti registrati nella contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d'esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell'imposizione diretta italiana>>;

- *<< il risultato d'esercizio registra conseguentemente una consistente riduzione nell'utile netto che passa da 115.641 Euro del 2019 a 1.752 Euro del 2020 >>;*

- viene proposto all'Assemblea di accantonare il suddetto utile d'esercizio al conto "utili portati a nuovo" e contestualmente, nella Nota integrativa, viene data la seguente informativa ai Soci: << il CSI-Piemonte, non risultando costituito ai sensi delle disposizioni civilistiche in materia di consorzi (posta la natura pubblica di tutti gli Enti Consorziati), né rientrando nell'ambito dei consorzi di enti locali di cui all'art. 31 del Testo unico del 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), né configurandosi altresì alla stregua di una società di capitali e/o cooperativa, ai fini della corretta collocazione al Registro Imprese - Sezione Ordinaria, su espresso mandato del Consiglio di Amministrazione ha avviato le pratiche funzionali all'iscrizione nella sotto-categoria "Ente impresa" (rientrante nella più ampia categoria "Associazione ed altro ente od organismo che esercitano in via esclusiva o principale attività economica in forma d'impresa"). Per i soggetti iscritti come "Ente impresa" è stato verificato che bilancio e situazione patrimoniale non sono soggetti a deposito >>;

- la Società di revisione indipendente del CSI Piemonte, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 datata 01.04.2020, dichiara tra l'altro che:

- *<< a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;*
- *<< a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;*

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C. datata 07.04.2020, dichiara tra l'altro:

- *che << sulla base delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2020, non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione >>;*
- *di avere << valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione >>;*
- *che le operazioni poste in essere non sono state << in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del fondo consortile >>;*
- *che non si pongono specifiche osservazioni << in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione >>;*
- *che << il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale,*

dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione >>;

- *che << in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio >>;*
- *che << si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa. >>;*

- il progetto di bilancio d'esercizio 2020, redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, possa essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2020 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2020, d'importo pari a 430.715,00 euro, al conto "utili portati a nuovo".

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 aprile 2020 in prima convocazione e per il 6 maggio 2020 in seconda convocazione di esprimersi favorevolmente, per quanto riguarda il punto 2 dell'Ordine del giorno, all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2020 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2020, d'importo pari a 430.715,00 euro, al conto "utili portati a nuovo";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)